

## L'arrivo al campo base dell'Everest

**Pubblicato:** Sabato 28 Ottobre 2023



*Da Varese fino al campo base dell'Everest, a 5364 metri di altitudine: è l'avventura a cui si prepara un gruppo di varesini, guidati da Ngima, guida nepalese che da vent'anni vive in provincia e che porta avanti escursioni, ma anche progetti solidali nelle valli del Paese d'alta quota*

Giorno 9

La giornata comincia presto sotto una gelida alba nepalese, meta Gorakshep, l'ultimo villaggio prima del Campo Base. Indossiamo tutti l'abbinamento più pesante che abbiamo perché le temperature iniziano ad essere veramente rigide. Qualche pausa per scaldarci con del tea caldo e finalmente il sole illumina la valle. Il cammino inizia ad essere impegnativo anche da un punto di vista tecnico e la mancanza di ossigeno rende le salite ancora più impervie.

Arriviamo al villaggio di Gorakshep e, dopo un breve pranzo, partiamo finalmente per la nostra meta, il campo base dell'Everest.

La valle del Khumbu è molto panoramica ed estremamente lunga e rocciosa, con un alternarsi di sali e scendi continuo. A vegliare sulla nostra avventura il Lhotse, il Pumori e il Nuptse.

Il rumore sordo dei nostri passi viene inframezzato dalle scariche del ghiacciaio.

Arriviamo in vista della meta e all'improvviso il silenzio, che fino a poco prima faceva da sfondo al nostro respiro, si infrange sulle voci esultanti degli alpinisti che hanno già raggiunto il campo base della montagna più alta del mondo. Finalmente tocca a noi e la nostra gioia esplode, con foto, abbracci e anche qualche lacrima. In preda all'euforia, improvvisiamo anche una "Nepal Disco" sempre grazie al

nostro sherpa-dj Sange. L'adrenalina ci fa lanciare nelle danze, dimentichi che ci tocca ritornare indietro fino a Gorakshap.

Stasera a letto presto. Domani ci si sveglia alle 3 per tentare la vetta del Kalapathar.



La bandiera di Azzate sventola sull'Everest

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it